Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Materiali

QuizVds.it

NOME ALLIEVO:	DATA E ORA:

01. Che cos'è l'altimetro?

a) È lo strumento che misura sempre la distanza di un apparecchio dal suolo.

b) È lo strumento che misura la velocità verticale di un apparecchio.

c) È lo strumento che misura l'altitudine di un apparecchio rispetto ad un punto noto come, ad esempio, il livello del mare.

02. Se regoliamo il nostro altimetro in base alla pressione presente al livello del mare (QNH), andando in volo potremo conoscere:

a) L'altezza geometrica sul terreno sottostante.

b) L'altitudine sul livello medio del mare.

c) L'elevazione sul livello medio della terra.

03. Come si deve intervenire in presenza di un infortunato che presenta sospetto trauma cranico con fuoriuscita di sangue dall'orecchio, in attesa di idonei mezzi di soccorso?

a) Tamponare la perdita di sangue.

b) Tenere il soggetto adagiato sul fianco dalla parte da cui perde sangue.

c) Porre il soggetto in posizione seduta.

04. Quando si verifica un'inversione termica in prossimità del suolo può accadere che:

a) Si formi qualche nube cumuliforme con base quasi sul terreno.

b) La visibilità aumenti considerevolmente in corrispondenza del suolo stesso.

c) Si formi nebbia al suolo durante le ore notturne.

05. Durante il volo in parapendio sono sottoposti al maggior carico i cordini:

a) Anteriori.

b) Posteriori.

c) Laterali.

06. Lo svergolamento di un'ala, contribuisce alla stabilità in volo?

a) No.

b) Si.

c) Si, se lo svergolamento è adeguatamente calcolato.

07. Quando va effettuata la revisione periodica dei mezzi?

a) Quando si notano reazioni anomale o si sospettano variazioni nelle prestazioni del mezzo.

b) Ad intervalli definiti dal costruttore perché le caratteristiche dei materiali subiscono variazioni anche solo per invecchiamento.

c) Ad intervalli definiti dal costruttore se si vola assiduamente, riducendo la frequenza se si vola meno a patto di conservare l'attrezzatura con cura.

08. La resistenza è una forza aerodinamica che può essere considerata:

a) Sempre perpendicolare alla traiettoria di volo.

b) Sempre parallela alla corda aerodinamica.

c) Sempre parallela alla traiettoria di volo o alla direzione del vento relativo.

09. Per umidità relativa, che è sempre espressa in percentuale, s’intende:

a) La quantità in volume di vapore acqueo contenuta in un metro cubo d’aria.

b) La quantità in volume di vapore acqueo contenuta in un chilogrammo d’aria.

c) Il rapporto esistente tra il contenuto attuale di vapore acqueo dell’aria ed il contenuto di vapore acqueo necessario alla saturazione (massimo contenuto di vapore acqueo possibile ai valori attuali di pressione e temperatura dell’aria).

10. A cosa si deve prestare attenzione se vogliamo che la bussola funzioni nel modo più corretto possibile posizionandola tra gli strumenti?

a) A nulla in particolare, la bussola indica sempre il nord magnetico.

b) A installarla in modo che il Nord magnetico coincida con il nord geografico.

c) All'interferenza elettromagnetica con altri apparati elettronici, tipo radiotrasmittenti e, soprattutto, apparecchi telefonici cellulari, che, entrando in funzione, possono disturbare il campo elettromagnetico influenzando l'ago della bussola.

11. Qual è, tra questi, il modo migliore per accompagnare un infortunato con una lesione leggera in grado di camminare?

a) Procurandogli un paio di stampelle.

b) Portandolo a spalle.

c) Mettendosi al suo fianco, dal lato della lesione e cingendogli la vita con il braccio, se possibile.

12. Come intervenire su un infortunato che presenta una copiosa perdita di sangue da una ferita?

a) Lasciare uscire più sangue possibile onde lavare la ferita.

b) Interrompere il flusso sanguigno con laccio emostatico posto tra la lesione ed il cuore o con idoneo tampone posto sulla ferita.

c) Distendere l'infortunato con la ferita posta verso l'alto.

13. Se il tessuto di un parapendio è divenuto poroso:

a) Risulta compromesso solo il suo aspetto.

b) Risultano un poco degradate solo le sue prestazioni.

c) Risultano degradate le sue prestazioni e compromessa la sua affidabilità.

14. Il materiale di cui sono rivestite le superfici di un deltaplano si deteriora particolarmente se esposto a lungo a:

a) Raggi infrarossi.

b) Raggi ultravioletti.

c) Clima particolarmente secco.

15. Adottando un profilo sottilissimo:

a) La resistenza assume valore zero con incidenza zero.

b) La resistenza non si annulla comunque.

c) La resistenza si annulla se la superficie alare è perfettamente levigata.

16. In relazione al Volo Libero il Cumulonembo può essere considerato come:

a) Una nube di grande utilità per il volo.

b) Una nube decisamente pericolosa per il volo.

c) Una nube che non riveste alcuna importanza ai fini del volo.

17. I profili del deltaplano e del parapendio sono principalmente di tipo:

a) Biconvesso simmetrico.

b) Piano-convesso.

c) Concavo-convesso o biconvesso.

18. Configurazioni inusuali del parapendio. In che cosa consiste il post-stallo di un parapendio e che cosa può accadere se si verifica?

a) È la situazione prodotta dal permanere in condizioni di stallo, ma non può avere alcuna conseguenza se si verifica.

b) È la condizione in cui si trova l'ala dopo una corretta rimessa dallo stallo; le conseguenze dipendono da come la rimessa si verifica.

c) È la situazione prodotta dal permanere in condizioni di stallo e il conseguente collasso totale dell'ala.

19. Come varia la pressione parziale dell'ossigeno a livello polmonare, al variare dell'altitudine?

a) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine.

b) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine, ma non scende mai sotto valori di guardia.

c) Aumenta all'aumentare dell'altitudine.

20. I cordini del parapendio devono essere di materiale:

a) Più elastico possibile.

b) Più anelastico e resistente possibile.

c) Più resistente possibile indipendentemente dall'elasticità.

21. L'assetto di un profilo rappresenta un'entità angolare ben distinta dall'incidenza. Esso è per definizione:

a) L'angolo compreso tra la corda alare ed il piano orizzontale.

b) L'angolo compreso tra la corda alare e la direzione del vento relativo o traiettoria di volo.

c) L'angolo compreso tra la direzione del vento relativo o traiettoria di volo ed il piano orizzontale.

22. Che cosa è un CTR?

a) Una porzione di spazio aereo controllato all'interno del quale si svolge attività di volo di aeromobili e i mezzi del VDS devono avere preventiva autorizzazione.

b) Una porzione di spazio aereo, non necessariamente controllato, all'interno del quale si svolge attività di aeromobili civili e/o militari in arrivo o partenza su uno o più aeroporti.

c) Una porzione di spazio aereo controllato riservata all'arrivo o partenza di aeromobili militari.

23. La posizione bassa del baricentro del parapendio comporta entro certi limiti:

a) Una maggiore stabilità in volo.

b) Una minore stabilità in volo.

c) Un minore sforzo di azionamento dei comandi nel parapendio.

24. Come funziona un variometro?

a) Misura la variazione istantanea della temperatura dell'aria a mezzo di un dispositivo elettronico.

b) Misura le variazioni anche minime di pressione atmosferica a mezzo di un barometro differenziale o di un sensore elettronico.

c) Misura le variazioni di pressione atmosferica a mezzo di un barometro a colonna.

25. In pratica l'aria che si solleva adiabaticamente, senza condensazione del vapore acqueo, perde:

a) 6.5°C di temperatura ogni 1000 m.

b) 1°C di temperatura ogni 100 m.

c) Valori di temperatura in funzione del gradiente termico verticale di quel giorno.

26. Oltre al vento di gradiente è tipica del microclima di zone vallive e montuose la presenza di:

a) Brezze di monte la sera e brezze di valle il mattino.

b) Brezze di monte durante la notte e il mattino presto, brezze di valle durante le ore calde della giornata.

c) Brezze che variano d'intensità e direzione in funzione del luogo, ma sono costanti a tutte le ore del giorno e della notte.

27. Ci viene proposto l’acquisto di un’ala omologata alla quale sono state però apportate delle modifiche che ne migliorano le prestazioni. Qual è l’atteggiamento più conservativo da tenere sotto il profilo della sicurezza?

a) Prendere in considerazione il mezzo ma solo dopo averlo personalmente provato al limite delle prestazioni.

b) Acquistarlo solo se chi ce lo propone è persona esperta e fidata.

c) Respingere la proposta orientando esclusivamente le proprie scelte su mezzi provvisti di omologazione ed assolutamente conformi al modello originale.

28. Ai fini del volo con deltaplano e parapendio è necessario tenere presenti le difficoltà e i rischi connessi ad attività svolta in una valle lunga e stretta perché:

a) è sempre interessata da forti correnti discensionali.

b) In essa eventuali brezze o venti sono comunque violente e turbolente particolarmente in corrispondenza del fondo valle.

c) Il fondo di una valle stretta non presenta generalmente aree idonee all’atterraggio a prescindere dal vento esistente.

29. A quale scopo si utilizza l’acceleratore in parapendio?

a) Per aumentare l’efficienza suolo in condizioni di vento contrario.

b) Per aumentare il tasso di caduta e ridurre la velocità orizzontale.

c) Per aumentare l’angolo di assetto in condizioni di turbolenza.

30. Emisfero Nord. Una Bassa Pressione si trova centrata a Nord di un preciso punto della superficie terrestre. Il vento predominante (meteorologico) che ci si attende di avere in quel punto proverrà ragionevolmente da:

a) Nord.

b) Ovest.

c) Est.

31. La decompressione da alta quota può dar luogo a liberazione di bolle gassose nel sangue, detti emboli. Qual è la condizione in cui questo pericoloso fenomeno può verificarsi con maggiore facilità?

a) Lenta ascensione oltre i 7000 metri.

b) Rapida ascensione a 7000 metri ed oltre.

c) Permanenza ad alta quota dopo lungo periodo di ambientamento.

32. Come chiamiamo il sollevamento di aria alla presenza di fenomeni di condensazione del vapore acqueo?

a) Sollevamento adiabatico saturo o in regime di saturazione.
b) Sollevamento adiabatico anomalo perché in condizioni di saturazione.
c) Sollevamento adiabatico secco perché in condizioni di non saturazione.

33. Con bussola, altimetro, anemometro e variometro è possibile effettuare attività vololiberistica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

a) Si, se adeguatamente addestrati.
b) Si, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa.
c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l’informazione di posizione nello spazio.

34. Durante il volo il corpo umano è sottoposto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

a) Entrambe in uguale misura.
b) Quelle negative.
c) Quelle positive.

35. Che cosa s’intende per carico alare?

a) Il rapporto tra il peso sostentato dall'ala e la superficie della stessa.
b) Il rapporto tra la superficie dell'ala ed il peso sostentato dalla stessa.
c) Il carico di rottura dell'ala.

36. Se ci accorgiamo che qualche tirante del deltaplano è sfilacciato o logoro:

a) Lo sostituiamo immediatamente prima di riandare in volo.
b) Lo ripariamo alla meglio non potendolo sostituire immediatamente.
c) Andiamo in volo facendo attenzione a non sollecitare la struttura con particolari manovre.

37. La giornata è umida e le termiche generano velocemente nubi cumuliformi. Entrati in termica, è necessario prestare attenzione al fatto che:

a) Si può scatenare un temporale e potremmo essere colpiti da un fulmine.

b) L'ascendenza può essere associata a turbolenza che rende poco piacevole il volo.

c) L'ascendenza può divenire tanto forte da impedirci di scendere, correndo così il grave rischio di essere trascinati in una nube a carattere temporalesco.

38. Se durante il decollo in parapendio si constata che l'ala non si è gonfiata correttamente è preferibile per motivi di sicurezza:

a) Accelerare la corsa agendo sui comandi per ottenere il corretto gonfiaggio prima dello stacco.

b) Agire sui freni e interrompere il decollo, tenendo presente che il parapendio offre il vantaggio di una possibile interruzione di decollo senza conseguenze.

c) Proseguire nella manovra di decollo e dopo che esso è avvenuto ripristinare per prima cosa con l'uso dei comandi la configurazione normale dell'ala.

39. Come deve comportarsi il pilota di deltaplano una volta entrato in termica se vuole sfruttarla?

a) Mantenere il regime di minimo tasso di caduta ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.

b) Mantenere il regime di massima efficienza ed effettuare delle virate di 360° per rimanere in termica.

c) Mantenere sempre la minima velocità possibile ed effettuare delle virate accentuate di 360° per rimanere in termica.

40. È più preoccupante un taglio sulla superficie del parapendio in corrispondenza:

a) Della parte anteriore centrale dell'estradosso.

b) Della parte posteriore laterale dell'estradosso.

c) Della parte posteriore laterale dell'intradosso.

41. In termica decide il senso di rotazione:

a) Il pilota che per primo entra nella corrente ascensionale stabilisce il senso di rotazione.

b) Il pilota con meno esperienza deve avere la precedenza.

c) 3. si vira verso destra alla presenza di cumulo e verso sinistra in caso contrario.

42. Come si riconosce una spalla lussata?

a) Da un abbassamento dell’arto con infossamento all’altezza dell’articolazione.

b) Da un improvviso gonfiore in corrispondenza dell’articolazione.

c) Dal fatto che braccio e avambraccio risultano privi di articolazione.

43. In quali situazioni l'uso di un variometro può essere di grande aiuto per la sicurezza in volo?

a) Ad esempio, volando con copertura nuvolosa o sotto un cumulo, le indicazioni del variometro ci possono aiutare a capire se c'è aspirazione e se è il caso o meno di affrettare la discesa verso l'atterraggio o dirigersi verso zone non soggette al fenomeno.

b) Nel volo di dinamica, in quanto ci aiuta a capire dove si sale meglio, permettendoci di prolungare il volo senza rischi.

c) Non è uno strumento da considerare utile ai fini della sicurezza del volo, ma solo come ausilio per il veleggiamento.

44. Per quale motivo un paracadute di soccorso che non sia stato sottoposto a periodica ispezione non garantisce sufficiente affidabilità?

a) Perché il materiale con cui è fabbricato si deteriora rapidamente se non gli si fa prendere aria ogni tanto.

b) Perché il materiale con cui è fabbricato può “incollarsi” per effetto del ripiegamento nella sacca, non garantendo una corretta e pronta apertura in caso di bisogno.

c) Perché la fune di vincolo deve essere verificata ogni tanto in quanto può deteriorarsi con il rischio che si strappi in caso di utilizzo.

45. È obbligatorio l’uso del casco per il Volo Libero?

a) No.

b) Si.

c) Solo per il volo in deltaplano.

46. Che cosa s’intende per configurazione inusuale di un deltaplano e di un parapendio?

a) Una configurazione o una situazione di volo normale per l’ala ma alla quale il pilota non è abituato.

b) Una configurazione dell’ala o una situazione di volo anomala e al di fuori del normale inviluppo di volo e di manovrabilità previsti.

c) Una situazione di volo in cui i valori dell’incidenza sono ai limiti dello stallo.

47. Come s’interviene nel caso che una persona presenti un trauma all’addome?

a) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, mettendola in piedi per alleviarle il dolore.

b) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, evitando di muoverla e di comprimerle l’addome.

c) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, nel frattempo le si praticano massaggi all’addome.

48. Dovendo riporre un parapendio si avrà cura di farlo:

a) Solo se la vela è asciutta ed in luogo secco, lontano da fonti di calore ed al riparo dalla luce solare.

b) Solo se la vela è asciutta, in ambiente moderatamente umido e caldo, al riparo dalla luce solare.

c) Anche se è un poco umido, purché in luogo caldo, lasciando il sacco contenitore aperto onde consentire all’umidità di evaporare.

49. Il tessuto con cui è generalmente costruito un parapendio deve essere:

a) Resistente all’usura, molto elastico e gas permeabile.

b) Resistente all’usura, anelastico e gas permeabile.

c) Resistente all’usura, anelastico e non gas permeabile.

50. Analizzare in anticipo previsioni meteorologiche specifiche per il volo aumenta la sicurezza?

a) No perché la situazione meteorologica locale può essere valutata solo al momento.

b) Si, perché una previsione positiva garantisce un volo sicuro.

c) Si, perché fornisce informazioni utili a valutare meglio la situazione meteorologica e la sua possibile evoluzione.

51. Che cosa studia l'aerodinamica?

a) Le leggi della dinamica dei fluidi.

b) Le leggi che regolano il moto di corpi solidi immersi in un fluido gassoso.

c) Lo spostamento delle masse d'aria nell'atmosfera terrestre.

52. Nella pratica del Volo Libero che cosa s’intende comunemente per “vento meteorologico”?

a) Il vento generato da fenomeni meteorologici rilevanti quali temporali, forti precipitazioni ecc.

b) Il vento generato da fenomeni microclimatici locali come le brezze di valle o di monte.

c) Il vento di gradiente, prodotto dalla situazione barica attuale rilevabile dalle carte del tempo mediante l’osservazione delle isobare.

53. Decidiamo di sostituire i maillons dell’imbrago con moschettoni. Avremo cura di:

a) Verificare che questi ultimi siano omologati e provvisti di ghiera a vite o a scatto.

b) Verificare che questi ultimi siano montati correttamente.

c) Usare moschettoni di tipo leggero per non appesantire l’imbrago stesso.

54. E’ ammesso il VDS/VL all’interno di una TMA?

a) Solo se autorizzato.

b) Si.

c) Sì, ma in assenza di traffico di aeromobili.

55. Configurazioni inusuali del parapendio. La conseguenza di un’eccessiva trazione asimmetrica dei comandi dei freni è lo stallo asimmetrico che induce una brusca e violenta rotazione dell’ala attorno all’asse verticale, detta “vite piatta negativa”. Per prevenire tale configurazione prima che si verifichi il pilota dovrà:

a) Affondare anche l’altro comando per poi rilasciarli entrambi verso l’alto dolcemente.

b) Rilasciare anche di poco il comando troppo affondato abbassando della stessa entità anche l’altro.

c) Rilasciare prontamente e simmetricamente verso l’alto entrambi i comandi, pronti a intervenire per controllare l’abbattimento dell’ala in avanti se e quando si verifica.

56. Passando da condizioni di aria calma a condizioni di vento frontale, quale correttivo dobbiamo apportare alla velocità per garantirci la massima efficienza al suolo possibile?

a) Diminuire la velocità rispetto a quella di massima efficienza in aria calma.

b) Aumentare la velocità rispetto a quella di massima efficienza in aria calma.

c) Aumentare comunque la velocità sino alla massima possibile.

57. Qual è il criterio generale di precedenza per deltaplani e parapendio in atterraggio?

a) Dare la precedenza a tutti i deltaplani o parapendio più lenti indipendentemente dalla quota cui si trovano.

b) L’apparecchio più basso ha la precedenza.

c) Dare la precedenza a tutti i piloti più esperti.

58. Nella formula della portanza il fattore Cp detto coefficiente di portanza è:

a) Una forza perpendicolare alla traiettoria di volo o alla direzione del vento relativo.

b) Una velocità che dipende dall'incidenza del profilo.

c) Un fattore numerico che dipende dal disegno e dall'incidenza del profilo.

59. Nel caso una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo di alta tensione, il soccorritore dovrà:

a) Avvicinarsi al più presto e prestarle soccorso.

b) Rimanere a distanza di sicurezza dando immediatamente l'allarme.

c) Distaccarla immediatamente dalla sorgente elettrica servendosi ad esempio di un bastone di legno, che è uno strumento isolante.

60. Le accelerazioni negative (piedi-testa) corrispondono a una diminuzione dei "G" o meglio a una diminuzione fittizia della accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante una brusca richiamata.

b) Durante brusche manovre di picchiata.

c) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

61. Come funziona normalmente un altimetro?

a) Misura la pressione atmosferica e quindi l'altitudine, utilizzando una capsula aneroide o un sensore elettronico.

b) Misura l'elevazione sul livello del mare utilizzando un sensore elettronico.

c) Misura la velocità verticale rispetto all'aria utilizzando un sensore elettronico.

62. A parità di altre condizioni un'ala con allungamento maggiore:

a) è più efficiente.

b) è meno efficiente.

c) è più resistente.

63. Nel caso che una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo a bassa tensione, il soccorritore dovrà:

a) Rimanere a distanza di sicurezza.

b) Prenderla per un braccio e tentare di staccarla dalla sorgente elettrica.

c) Staccarla dalla sorgente elettrica facendo uso di un attrezzo di materiale isolante come ad esempio il legno.

64. Per quale motivo un pilota di modesta esperienza non dovrebbe volare con un'ala ad alte prestazioni anche se giudicata facile e sicura da piloti più esperti?

a) Perché le ali ad alte prestazioni sono comunque insicure anche se qualcuno non lo ammette.

b) Perché la sicurezza del volo dipende molto dal rapporto esistente tra esperienza del pilota e prestazioni dell'ala, che deve necessariamente essere equilibrato.

c) Perché comunque non riuscirebbe a sfruttarne le prestazioni, pur volando in sicurezza.

65. Configurazioni inusuali del parapendio. Chiusura asimmetrica spontanea, tendenza dell'ala all'autorotazione. Il pilota dovrà in ogni caso prima ristabilire il controllo direzionale dell'ala e solo dopo averlo ristabilito intervenire con il freno dalla parte della chiusura per riaprire l'ala:

a) Errato. E' fondamentale la riapertura dell'ala che quindi va fatta prima.

b) Corretto. Usando per ristabilire il controllo direzionale prima il peso e poi il freno per evitare lo stallo dovuto all'aumento del carico alare prodotto dalla chiusura.

c) Errato. E' opportuno cercare prima di riaprire l'ala e se ciò non fosse possibile usare subito il paracadute di soccorso.

66. Il mancato o non corretto aggancio del pilota al deltaplano comporta:

a) Gravissime conseguenze sempre.

b) La necessità di atterrare al più presto.

c) La necessità di ridurre le manovre allo stretto indispensabile per non precipitare.

67. Ai fini della sicurezza del volo, un pilota che si appresta a volare un'ala certificata in una classe non basica deve essere conscio che in caso di configurazione inusuale:

a) Necessita il suo intervento tempestivo e qualificato per tornare a condizioni di normalità senza finire in una grave sequenza di configurazioni inusuali.

b) Può attendersi il ritorno a condizioni di normalità anche se non in 4 secondi.

c) Necessita il suo intervento sui comandi, che deve essere quello istintivo per ogni situazione.

68. Vi trovate al decollo di un volo che non conoscete. Le condizioni sono forti, ma tutti decollano con successo. Tra i seguenti atteggiamenti che potete tenere quale ritenete sia più conservativo sotto il profilo della sicurezza?

a) Attendere che le condizioni inizino a ridursi e solo allora intraprendere il volo tenendo presenti i consigli di chi vi è parso più equilibrato ed esperto.

b) Predisporsi ad intraprendere il volo non prima di aver preso nota dei consigli forniti dagli esperti del luogo.

c) Predisporsi ad intraprendere il volo imitando il piano di volo e le manovre degli esperti del luogo onde migliorare la propria personale esperienza.

69. La portanza e la resistenza sono direttamente proporzionali:

a) Alla pressione statica.

b) Alla pressione dinamica.

c) Alla pressione totale.

70. Individuare la corretta sequenza per effettuare una virata in deltaplano:

a) Presa di velocità, spostamento laterale del corpo rispetto alla barra parallelamente alla chiglia, spinta sulla barra per coordinare la virata, riposizionamento del corpo in posizione centrata rispetto alla barra.

b) Presa di velocità, spostamento laterale del corpo rispetto alla barra parallelamente alla chiglia, riposizionamento del corpo in posizione centrata rispetto alla barra.

c) Presa di velocità, spinta asimmetrica per ottenere una rotazione del deltaplano attorno all’asse verticale, contemporaneo spostamento laterale del corpo rispetto alla barra, riposizionamento del corpo in posizione centrata rispetto alla barra.

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **C**	02: **B**	03: **B**	04: **C**
05: **A**	06: **C**	07: **B**	08: **C**
09: **C**	10: **C**	11: **C**	12: **B**
13: **C**	14: **B**	15: **B**	16: **B**
17: **C**	18: **C**	19: **A**	20: **B**
21: **A**	22: **A**	23: **A**	24: **B**
25: **B**	26: **B**	27: **C**	28: **B**
29: **A**	30: **B**	31: **B**	32: **A**
33: **C**	34: **C**	35: **A**	36: **A**
37: **C**	38: **B**	39: **A**	40: **A**
41: **A**	42: **A**	43: **A**	44: **B**
45: **B**	46: **B**	47: **B**	48: **A**
49: **C**	50: **C**	51: **B**	52: **C**
53: **A**	54: **A**	55: **C**	56: **B**
57: **B**	58: **C**	59: **B**	60: **B**
61: **A**	62: **A**	63: **C**	64: **B**
65: **B**	66: **A**	67: **A**	68: **A**
69: **B**	70: **A**		

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Materiali

QuizVds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01:	02:	03:	04:
05:	06:	07:	08:
09:	10:	11:	12:
13:	14:	15:	16:
17:	18:	19:	20:
21:	22:	23:	24:
25:	26:	27:	28:
29:	30:	31:	32:
33:	34:	35:	36:
37:	38:	39:	40:
41:	42:	43:	44:
45:	46:	47:	48:
49:	50:	51:	52:
53:	54:	55:	56:
57:	58:	59:	60:
61:	62:	63:	64:
65:	66:	67:	68:
69:	70:		